

**AZIENDE E PRODOTTI** La ricerca si evolve e le rese continuano ad aumentare

di **Piero Pelotti**



Innovative proposte di Kws in grado di unire tolleranza e performance

in collaborazione con



**PER INFORMAZIONI**

[www.onb.it](http://www.onb.it) - [www.bietifin.it](http://www.bietifin.it)

Dopo solo due anni dall'introduzione dell'innovativo sistema Conviso® Smart che ha rivoluzionato la bieticoltura italiana, grazie alla ricerca di Kws sono in arrivo delle importanti novità anche per la prossima campagna bieticola. I ricercatori e i genetisti della Kws hanno infatti identificato dei nuovi tratti genetici in grado di offrire un nuovo livello di protezione contro la cercospora, una delle più insidiose fitopatie della barbabietola da zucchero, senza però inficiare la resa produttiva della pianta.

Circa due terzi della superficie mondiale coltivata a barbabietola da zucchero sono interessati da un rischio "moderato" o "alto" di pressione della cercospora bieticola. Preoccupa inoltre il trend della malattia che sta avanzando in nuovi comprensori. L'azione devastante del patogeno è tale da ridurre fino al 50% la resa del raccolto, determinando una grave perdita di produttività e di competitività dell'industria bieticolo-saccarifera. Va anche detto che sarà sempre più difficile controllare la diffusione della cercospora con prodotti fitosanitari sia per le normative



Varietà CR+ tollerante alla cercospora di nuova generazione, Fiammetta Kws, a confronto con una varietà standard

sempre più stringenti sull'uso degli agrofarmaci, sia per la resistenza ai fungicidi che il patogeno può sviluppare nel tempo.

#### Una svolta nella selezione

Grazie a metodi di breeding classici (incrocio e selezione) testando un'ampia gamma di materiale genetico è stata individuata questa

## Cgbi con le aziende agricole per dare un valore alla bieticoltura

Il servizio Cgbi offerto alle aziende agricole punta a valorizzare la bieticoltura e il sottoprodotto della barbabietola attraverso la produzione di biogas grazie alle competenze di Anb Coop e di Bietifin, società partner del gruppo bieticolo bolognese.

Anb Coop accompagna l'impresa nelle scelte agronomiche e varietali, nella programmazione dei piani di coltivazione della barbabietola da zucchero e da biogas e delle colture destinate all'alimentazione degli impianti biogas (mais, orzo, triticale, cereali vernini). Distribuisce in esclusiva le varietà Kws di barbabietola "energy beet", finalizzate alla filiera agroenergetica. La coopera-

tiva si occupa anche della raccolta di biomasse (sorgo da fibra, stocchi di cereali, paglia, cippato di legno, ecc.) per gli impianti a combustione ed è un punto di riferimento per la contrattualistica con l'industria in materia di colture proteoleaginose: girasole, colza, soia.

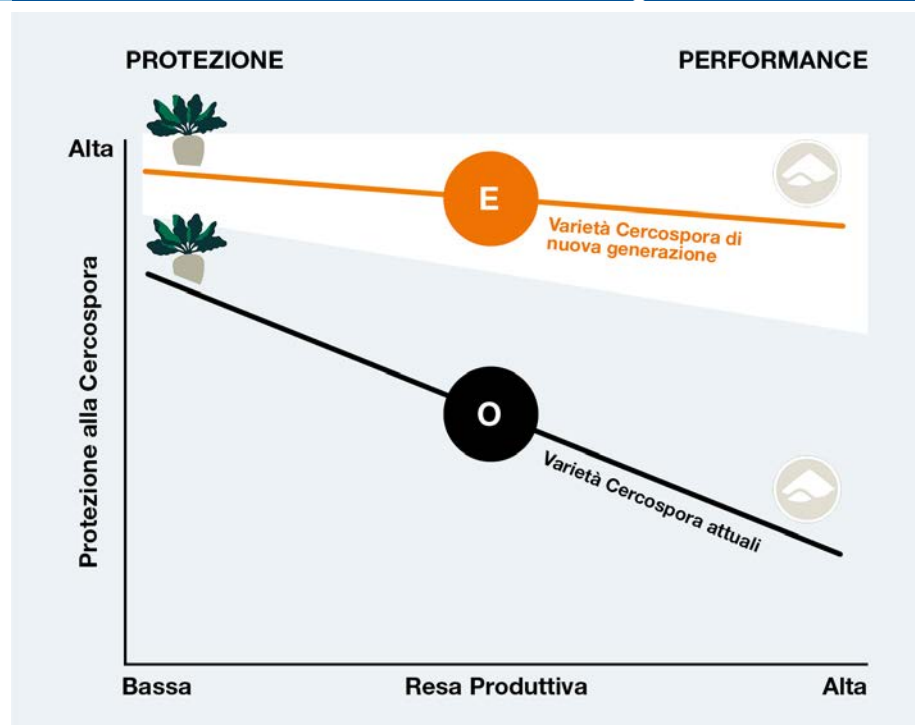
Bietifin funge da motore dei 20 impianti biogas realizzati in varie regioni d'Italia dalle società che fanno capo a Cgbi. Da questa esperienza nella gestione diretta è stato possibile estendere gradualmente le professionalità, mettendo in campo un servizio di qualità unico, riconosciuto dal mercato, che conta oggi oltre 200 impianti biogas in service e partnership con i princi-

pali operatori del settore, tra cui Ab Energy, Agripower, les Biogas e Thoni. Lo sviluppo di questi accordi ha portato a un ampliamento delle attività di Bietifin all'estero, in Paesi come Argentina, Indonesia, Inghilterra e Serbia. Bietifin è attualmente impegnata anche nel settore biogas e biometano da Forsu. La società partner di Cgbi garantisce il necessario supporto tecnico per la coltivazione e l'utilizzo della barbabietola nel biogas, nelle diverse fasi di utilizzo (estirpo, insilamento, alimentazione).

La formula studiata da Bietifin per la gestione integrata di tutte le attività volte a ottimizzare il funzionamento dell'impianto è

fornita con «Service Plus» e mette in campo competenze di natura biologica, chimica, meccanica, elettrica, ingegneristica, informatica e agronomica. Tra i servizi più innovativi eccelle un brevetto europeo, il «Sediment Check» premiato in Germania come innovazione dell'anno 2018: unico sistema al mondo che determina il posizionamento, la quantità e la tipologia di sedimento presente nelle vasche (fermentatori). Bietifin si conferma inoltre come leader nazionale nella gestione totalmente in appalto di impianti terzi con il servizio "TQM" (Total Quality Management), che garantisce performance produttive e manleva la proprietà dai rischi connessi all'attività.

Fig. 1 Caratteristiche delle varietà di nuova generazione



innovativa combinazione genetica in grado di difendere dalla cercospora garantendo protezione e produzione sia in presenza che in assenza della malattia (vedi foto 1).

Una svolta all'insegna della sostenibilità ambientale

Il nuovo tratto di tolleranza alla cercospora introdotto da Kws si traduce di fatto in una

maggiore efficacia ai trattamenti fungicidi. Il che rende le varietà di nuova generazione più sostenibili sotto il profilo ambientale.

### Cambiano le regole

In passato i coltivatori dovevano fare una scelta: se utilizzare varietà con scarsa tolleranza o varietà altamente tolleranti alla

cercospora a discapito della resa finale in campo.

Oggi non è più così. Con le nuove varietà Kws, chiamate CR+, il bieticoltore raggiunge ottimi risultati unendo tolleranza a performance produttiva, sia con bassa o alta pressione della malattia.

Riguardo alla difesa fitosanitaria, le varietà di nuova generazione CR+ mostrano un significativo ritardo nella progressione della malattia (in quelle attuali i sintomi si manifestano molto prima e con maggiore intensità). Ciò significa che si riduce al minimo l'impatto della cercospora sulla pianta.

«Per quanto concerne la performance produttiva – sottolinea **Giuseppe Noci** responsabile commerciale di Kws Italia – le nuove varietà CR+ assicurano una resa superiore a quella delle attuali varietà anche in presenza di forti attacchi di cercospora. Vuol dire cioè che il bieticoltore potrà beneficiare di alte rese produttive con un buon contenuto in zucchero, pur in condizioni di forte pressione della malattia».

### Meno rischi, più sicurezza

Nello specifico, queste nuove varietà CR+ tolleranti alla cercospora garantiscono: un miglior controllo e un basso tasso di sviluppo della malattia; una difesa fitosanitaria efficiente; un apparato fogliare più sano che permette un continuo accumulo di saccarosio. Il bieticoltore potrà così contare su rese elevate con meno rischi di stress per la barbabietola. ■